

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

PATTI DI ASSOCIAZIONE

	Annata	Semestre	Trimestre
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
A domicilio	> 20	> 10.50	> 6.—
Per tutta Italia franco di posta	> 22	> 11.50	> 6.—

Per l'Estero le spese di posta in più

Il pagamento anticipato del prezzo d'abbonamento per l'intera annata dà diritto al dono dell'ILLUSTRAZIONE POPOLARE.

Il pagamento anticipato si conteggiano per trimestre.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In PADOVA all'Ufficio del Giornale, Via dei Servi, N. 10 rosso.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Un numero separato centesimi 5.

Un numero arretrato centesimi 10.

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private a centesimi 25 la linea, o spazio di linea in testo.

Articoli comunicati centesimi 70 la linea.

Non si fa conto alcuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.

I manoscritti anche accettati per la stampa, non si restituiscono.

L'Ufficio di Amministrazione ed Amministratore è in Via dei Servi N. 105

Perchè non abbiano a soffrire ritardi nell'invio del Giornale preghiamo i nostri gentili associati a far pervenire in tempo l'importo del 2° trimestre p. v.

A tutti coloro che ci onorassero dell'abbonamento pel 2° 3° 4° trimestre, anno in corso, daremo gratis il Giornale Settimanale

L'illustrazione Popolare che si pubblica in Milano dallo Stabilimento Treves, cominciano la consegna dal n. 1°

MOTO DI PAVIA

La Gazzetta ufficiale del 25, dopo aver riferito i disordini di Pavia cogli stessi particolari da noi ieri pubblicati, dà inoltre le seguenti notizie:

Ulteriori notizie assicurano che la città rimase pienamente tranquilla.

Nella stessa notte verso le 2 antime ridiane, in Piacenza, si eseguiva un simile tentativo da circa un centinaio d'individui, i quali approssimatisi alla Caserma di Sant'Anna con grida sediziose, invitavano i soldati ad aprire la porta, che poscia si sforzarono di scassinare.

Impedita la loro impresa, si diedero a precipitosa fuga. L'ufficiale di guardia, che alla testa di una compagnia eseguiva una perlustrazione, incontrava di poi due individui, i quali interrogati d'onde venissero, risposero col por mano al revolver. Arrestati sul fatto furono tradotti in carcere.

Si riconobbe che eransi sottratti dal Quartiere delle Benedettine 34 fucili, dei quali nel mattino stesso furono recuperati, oltre a 20 che il popolo s'incaricò di consegnare fedelmente o al Comando militare o all'ufficio di pubblica sicurezza. Tutta la cittadinanza si mostrò

APPENDICE

GIOVANNI BATT. BELZONI

PER LA
FESTA LETTERARIA DEL R. LICEO DAVILA
DISCORSO

DI G. DOTT. DALLA VEDOVA
Letto nella Sala Verde del Palazzo Comunale
il 17 Marzo 1870.

Anche parecchi sovrani potevano trovar pericoloso il lasciare incontrastata al rivinto imperatore perfino l'innocua gloria di suscitatore degli studi egiziani; e così non isdegnarono d'esserne creduti protettori; di guisa che i loro consoli in Egitto, specialmente quelli di Francia ed Inghilterra, presero a gareggiare coi privati Egittofili (scienziati, dilettanti, incedatori, rivenduglioli - accorrenti ormai da tutte le parti di Europa) nel promuovere le perlustrazioni e gli scavi ed inviare alle capitali in gran copia i cimeli più strani o più maneggevoli di quell'inesausto museo.

ivi pure indignata di questo insano tentativo.

Ieri mattina presso Brisighella (Faenza) formavasi una banda di 70 individui in apparenza inermi, i quali verso le 11 antimeridiane in drappelli s'avviavano nei sentieri dei monti a Bologna, ove pare si dovesse, in coincidenza agli accennati tentativi, commettere più arribolosa impresa.

Infatti le notizie avute da colà accennano all'esistenza di un complotto allo scopo di rinviare in quella città buon numero di giovani romagnoli armati.

Sembra che le misure precauzionali prese dall'autorità, e gli apparati di forza, abbiano fatto abbandonare il progetto; perocchè un certo numero di giovani romagnoli, che nella giornata erano già entrati alla spicciolata in Bologna, ripartirono nei loro paesi: parecchi però, rimasti e che non seppero giustificare la loro presenza in città, vennero arrestati.

Anche in Bologna la popolazione sorpresa, ma rassicurata dalle misure adottate, rimase estranea al movimento ed affatto tranquilla.

La storica esposizione di questi fatti non ha bisogno di commenti per porre in evidenza i criminosi intendimenti di una fazione audace, che non cessa di provocare tumulti e di preparare sventure, e per dimostrare come le popolazioni, tolti pochissimi esaltati o colpevoli, siano non solo estranee, ma avverse ad inconsulti avvenimenti che, perpetuando le antiche miserie, ritardano quella prosperità economica ed amministrativa cui, con fermi propositi, intendono il Governo ed il paese.

Ciò prova quanto fossero giustificate le apprensioni che si nutrivano da tanti giorni sulle mene del partito sovversivo, e non ci resta che a ripetere d'accordo con quasi tutta la stampa italiana, interprete dell'opinione pubblica, la dolorosa meraviglia come certi funzionari del governo avvertiti a tempo

di ciò che si tramava non abbiano saputo altrettanto in tempo impedire i luttuosi fatti che ora si deplorano.

Non vogliamo credere che siensi lasciati addormentare dal vecchio e ormai spuntato artificio della stampa setaria, la quale, se taluni, premurosi del pubblico bene compiono il lodevole ufficio di richiamare l'attenzione del governo sugli indizi precursori delle scene a cui assistiamo, cerca di spargere il ridicolo su di essi qualificandoli pavidità profeti, e si studia di addormentare il pubblico per aver più libere le mani.

Non crediamo, giova ripeterlo, che certe autorità fossero vittime di questo artificio; ed in ogni caso ci associamo alle meraviglie fatte da un giornale di Firenze perchè il governo centrale non abbia presa peranco misura di sorta verso funzionari che fossero stati inetti o negligenti, o non si affretti a giustificarli.

Ci asteniamo dal riferire le varie versioni sulle particolari circostanze del fatto di Pavia perchè gli stessi giornali di Milano sono fra loro in contraddizione. Così per es. me tre il *Pungolo* scrive «che gli assalitori fossero di civile condizione» il *Corriere di Milano* dice che «la torma era composta di gente dell'infima plebaglia.»

La circostanza più dolorosa di tutti questi fatti sarebbe pur troppo la connivenza di alcuni sottoufficiali dell'esercito. Ma su ciò attenderemo informazioni più precise.

Le stesse notizie sullo stato dell'ufficiale ferito a Pavia sono contraddittorie.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Firenze, 25 marzo.

Il progetto di legge per modificazioni alla legge comunale e provinciale

alla barbarie, e l'avidità e la mala fede e l'avversione degli abitanti contro gli Europei, e gli arbitrii dei magistrati locali e la mancanza di sicurezza pubblica, di strade, di veicoli, di alberghi e di docili braccia e d'industria per penosissimi scavi e trasporti e la tempra eccessiva del clima opponevano una somma di insormontabili ostacoli ad ogni meno robusto e meno audace indagatore.

Ma il campo era lussureggiante di messe quasi intatte e numerosi erano accorsi i mieiatori; tra i quali però, come avviene d'ordinario nelle gare, la emulazione e l'invidia, i contrari interessi, le antipatie nazionali non avevano tardato a seminare la discordia; e la guerra appena sopita in Europa erasi ridesta, non così aperta nè perturbatrice, ma certo non meno astiosa e maligna fra gli antiquari d'Egitto.

Tale era, miei giovani, lo stato degli studi egittologici, allorchè Belzoni scese nell'arringo, armato della sua vasta e molteplice esperienza d'uomini e cose, della sua poderosa ed intelligente alacrità, della sua ingenua, sviscerata am-

mirazione per ogni grandezza di natura e dell'arte. La descrizione ch'ei ci lasciò delle sue peregrinazioni e dei suoi lavori in quelle contrade c'insegna nella sua schietta e modesta semplicità, quanto ei vada debitamente distinto da tutti gli altri ricercatori del suo tempo; nè solo per i grandi risulamenti a cui giunse colle sue fatiche; ma ancora (e ciò vogliò far a voi notare con particolare attenzione) per le virtù che da essa traspariscono; qualità tanto più ammirabili quando si ponga mente, come noi abbiamo fatto, alle circostanze, tra le quali egli aveva passata la maggior parte della sua vita.

Non parlo dell'affetto ch'egli serbò anche lontano alla famiglia ed a questa sua città natale da lui splendidamente regalata delle due statue da principio mentovate. Sono codesti tali sentimenti che in ben creato animo non possono mancare giammai.

Ma passando alle altre parti: la chiara intuizione del Belzoni aveva avvertito fin da principio, com'ei non potesse accingersi alle sue ricerche a guisa di viaggiatore erudito, e con cal-

colari sui tentativi repubblicani, ch'ebbero una così deplorabile manifestazione a Pavia, e che dovevano averla in diverse parti del regno. Si dice che anche qui sieno state sequestrate bombe ed armi, e si fossero tramati disordini, dei quali però non apparisce alcuna traccia nel contegno della popolazione.

Alcuni giornali traggono dai fatti di Pavia un argomento per combattere, e non senza ragione, le riduzioni nell'esercito, che ne rimane indebolito non solo, ma anche disgustato. Ed è assai probabile che se anche tutte le altre proposte del piano finanziario passassero, quelle riguardanti la economia sull'esercito incontreranno grande opposizione; perocchè il paese non è disposto a disfare tutto ciò che si è ottenuto con dodici anni di lotte e di sacrifici, e neppure a rimanere esposto a sorprese che lo tengono agitato e scemano la fiducia pubblica nell'interno ed all'estero. Il paese è stanco delle cospirazioni di un uomo che senza tanti calcoli strategici espone i creduti a stolte imprese, e predica la teoria dell'assassinio politico sotto nome di rivoluzione dell'idea.

Le città nelle quali dovevano insorgere i repubblicani al segnale del tentativo di Pavia, se questo fosse riuscito, erano Milano, Firenze, Bologna, Parma, Genova, ed altre. In tutte queste città furono prese precauzioni dall'autorità politica, ma nessun disordine ha avuto luogo fuorchè a Piacenza, dove sembra che un sergente fosse d'accordo con una masnada di tumultuanti e li fornisse di fucili.

Il *Giornale di Napoli* del 21 scrive che, in seguito ai disordini avvenuti il 19 corrente in quella università, il rettore di essa diresse per le stampe queste parole agli studenti:

ma franchezza nel suo racconto ei lo riconosce ad ogni occasione.

E dopo che la lettura dei principali autori antichi che illustrano l'Egitto, e la lunga dimora in quel paese, e l'attenta, amorosa osservazione di quei monumenti l'avevano reso ben più famigliare con quelle antichità, che qualsivoglia studioso invecchiato sui libri; prevenendo l'accusa degli scienziati, che rideranno (dic'egli) della sua presunzione, chiede perdono d'aver arrischiata alcuna osservazione o conghiettura sulle origini o sul fine di quelle costruzioni; nè lo acqueta il presentare ch'ei fa delle sue ipotesi con tal corredo di assennate ragioni da disgradarne la più recondita dottrina; l'uomo pratico e discreto si perita di affermare per propria autorità, ciò che altri, fosse pure per amore della contraddizione, potrebbe impugnare; modestia che molti de' nostri giovani critici, assai più ardentosi, troveranno perfino eccessiva; e che forse indusse il Cantù a sentenziare di Belzoni come di osservatore scarso di quella immaginativa che tanto è necessaria agli

N. 222 AVVISI
D'ordine superiore è aperto il concorso per il rimpiazzo di un posto di Notaio nel Comune di Trecenta, cui è inerente l'obbligo del deposito d'ital. lire 2400.

Gli aspiranti dovranno nel termine di quattro settimane decorribili dalla terza inserzione del presente avviso nel giornale La Voce del Polesine, presentare a questa Camera le loro suppli...

Dalla R. Camera di disciplina nota rile per le provincie di Padova e Rovigo. Padova, 15 febbraio 1870.

IL PRESIDENTE Schiavelli Il Goaduttore F. MARCOLINI

500,000 LIRE in danaro sonante! AL 2 APRILE 1870 ha luogo la grande ESTRAZIONE nella quale vengono pagati MILIONI di Lire d'argento ripartiti in premi di Lire 500,000; 300,000; 200,000; 150,000; 100,000; 80,000; 60,000; 2 da 50,000; 40,000; 30,000; 3 da 25,000; 6 da 20,000; 5 da 15,000; 20 da 10,000; 30 da 7,500; 130 da 5,000; 210 da 2,000; 335 da 1,000; 28,500 da 500, 300, 200- ecc.

VENGONO ESTRATTI soltanto premi Contro invio di lire 10 (in carta montata o con oca) per una cartella originale dello Stato e lire 5 per una mezza cartella originale valevoli per la suddetta estrazione, io le spedisco prontamente e con segretezza ai miei committenti in qualunque lontano paese.

È IN VENDITA alla Libreria SACCHETTO IL MANUALE DI PATOLOGIA GENERALE del professore G. ROANELLI 1. vol. in 8° di 30 fogli di stampa.

SCIROPPO LAROZE DI SCORZE DI ARANCIO AMARE 35 anni di successo attestano la sua efficacia come: TONICO ECCITANTE, per rialzare le funzioni dello stomaco, attivare quelle degli intestini e guarire le malattie nervose, acute, o croniche.

Associazione Bacologica CARLO dott. ORIO di MILANO per Cartoni seme Bachi del Giappone per l'allevamento 1871. XIV Esercizio E pel corrente anno - Cartoni originari annuali verdi - Originari bivoltini - Di 1. riproduzione annuali della stessa Casa Orlo. presso A. Susan in Padova Via Municipio N. 4. 4-160

AI VITICULTORI DEPOSITO ZOLFO tanto in panni che in polvere, presso la Ditta G. Taboga negoziante in P. dove Piazza delle Erbe all'Angelo. Il sottoscritto avverte i signori Viticoltori che per le molte ricerche avute ha raddoppiato le sue provviste in zolfo Rimini che di Sicilia, garantendone la perfetta qualità e purezza di macinazione. Si vende tanto in grosse partite, che al lettaggio a prezzi modicissimi. 7-156 G. Taboga

AI BACICULTORI LA SEMENTE dei Cartoni Originari giapponesi verdi annuali della Ditta Albin marca W ed R, esaminata dagli onor. Raccagni prof. dell'Istituto Tecnico. Per l'esame e commissioni dei Cartoni rivolgersi all'Ufficio del Comizio Agrario - piazza Unita d'Italia - Padova. 2-181

Antica Rinomata Fabbrica Inchiostri. Più volte premiati da Istituti, Accademie ed Esposizioni con menzioni onorevoli, medaglie d'oro, d'argento e rame. PADOVA LUIGI TOFFOLI E FIGLI Via S. Lorenzo N. 3360. Da non confondersi con altre fabbriche della città. 7-149

Pietro Nardi e Comp. Milano, Via Soncino Merati 8. Cartoni Originari Giapponesi verdi SINCHEU annuali garantiti bellissimi a lire 23. 7-175

MERCURIALE pel pagamento in natura della Tassa di Macinazione (Legge 17 luglio 1868 N. 4490 art. 9). 11.ª Settimana

Table with columns: GENERE, Qualità, Prezzo del genere a meggio padovano, Peso per moggio padovano, PREZZO per 100, Equivalente in genere della tassa di macinazione.

AVVERTENZE Il metodo più sicuro per il Contribuente è quello di attenersi al dato dell'ultima colonna, facendo pesare, a peso metrico, il grano da introdursi nel molino, e riconoscandone per la tassa una quantità proporzionata alla cifra portata appunto dall'ultima colonna. Padova li 20 Marzo 1870.

IL SINDACO A. BENECHINI Guida della Città di Padova e suoi principali contorni di P. Selvatico - Vendibile alla Libr. Sacchetto.

Diamo avviso importantissimo contro le falsificazioni velenose che si fanno della nostra Revalenta arabica, in parecchie città, e specialmente a Milano, Como e Bologna; ad evitare le quali invitiamo il pubblico a provvedersi esclusivamente alla nostra Casa in Torino, ovvero ai nostri depositi segnati in calce al presente annunzio.

SALUTE ED ENERGIA restituite senza purghe, nè spesa, dalla deliziosa farina salutare la Revalenta Arabica DU BARRY E COMP. DI LONDRA

Garantisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie, gastriti) neuralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiore, capogiro, zuffolamento l'orecchi, acidità, pituita, emiorrania, nausea e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudeltà, granchi, spasmi ed infiammazione di stomaco, dei visceri, ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi, (consumazione) eruzioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotte, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante per fanciulli deboli e per le persone di ogni età, formando buoni muscoli e soavezza di carni. Economizza 50 volte il prezzo suo in altri rimedi e costa meno di un cibo ordinario.

Estratto di 70,000 guarigioni Cura N. 65,184 Prunetto (circondario di Mondovì) il 24 ottobre 1866. La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi e sentomi chiara la mente e fresca la memoria. D. Pietro Castelli, baccalaureato in teologia ed arciprete di Prunetto Milano, 5 aprile.

L'uso della Revalenta Arabica Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta, per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter mai sopportare alcun cibo, trovò nella Revalenta quel solo che potè da principio tollerare ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando per essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità. Mariotti Carlo.

N. 62,081, il signor Duca di Pluskow maresciallo di corte, da una gust itise - N. 62,476, sainte Romaine des Illes (Saona e Loira). Dio sia benedetto! - Numero 66,428: la bambina del sig. notaio Bonino, seg. comunale di La Loggia (Torino) da una orribile malattia di consunzione - N. 46,210: il sig. Martin, dottore in medicina, da una gastralgia ed irritazione dello stomaco che lo faceva vomitare 15 o 16 volte al giorno per lo spazio di 8 anni - N. 49,422: il sig. Balwin, dal più lo-goro stato di salute, paralisi della membra oagliata da eccessi di gi ventà. Casa BARRY DU BARRY, via Providence, n. 34 Torino. La scatola del peso di 1/4 di chil. fr. 2.50, 1/2 chil. fr. 4.50, 1 chil. fr. 8, 2 chil. e 1/2 fr. 17.40, 3 chilogrammi fr. 36, 12 chil. fr. 65 - entro vaglia postale.

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Agli stessi prezzi in polvere ed in tavolette. Da l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscoloso, alimento squisito nutritivo tre volte più che la carne, fortifica lo stomaco, il petto, i nervi e le carni. Poggio (Umbria), 29 maggio 1869. Dopo 20 anni di ostinato zuffolamento di orecchie, e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori merco della vostra meravigliosa Revalenta al Cioccolato. Date a questa mia guarigione quella pubblicità che vi piace, onde rendere nota la mia gratitudine, tanto a voi, che al vostro delizioso Cioccolato fatto di virtù veramente sublimi per ristabilire la salute.

Con tutta stima mi segno il vostro devotissimo Deposti - in PADOVA: Francesco Bragoni, sindaco Nella farmacia al Pozzo d'Oro - Pianeri e Masero farmacia reale - Roberti Zeccati farmacisti VERONA; - Pasoli, Frinzi farm., Cesare Beggiano - VENEZIA; Ponci, Stancari, Zampironi, Agenzia Costantini. - BASSANO; Luigi Fabri di Baldassare. - BEL. UNO; E. Forcellini. - FELTRE; Nicolò dall'Armi. - LE. GNAGO; Valeri. - MANTOVA; F. Dalla Chiara. - ODERZO; L. Ginotti, L. Dismuta - PORDENONE; Roviglio, farm. Vareschini. - ORTOGRUARO; A. Malipieri farmacista ROVIGO; A. Diego, G. Gaffagnoli - TREVISO; Zannini farm., Zanetti farmacista - UDINE; A. Pilipuzzi; Comessatti. - VICENZA Luigi Ajolo, Bellino Vittorio - VITTORIO-GRONDA; I. Marchetti farm. 69-14.

VERA TELA ALL'ARNICA del Farmacista OTTAVIO GALLEANI Milano, Via Meravigli N. 24.

Anche la Prussia ha fatto omaggio a questa tela all'Arnica e ne ha riconosciuto la irrefragabile utilità. Giova sapere che in tutti gli Stati prussiani è proibito l'ingresso e lo smercio di qualsiasi estera specialità se prima non è riconosciuta idonea ed utile da una apposita commissione. L'Algemeine Medicinische Central Zeitung, a pagina 744 N. 62 del 4 agosto corrente (anno XXXVIII di sua vita) di Berlino, ne riporta le conclusioni di cui si unisce il

RAPPORTO Originale tedesco Traduzione

Echte Galleani's Arnica Pflaster. Das Arnica-Pflaster von O. Galleani, Chemicus aus Ma land, ist auch seit einigen Jahren in Deutschland eingeführt worden. Beauftragt dieses Pflaster zu untersuchen und zu analysiren, müssen wir nach mannigfaltigen Proben gestehen, dass dieses Galleani's Echte Arnica Pflaster ein ganz besonders anzuempfehlendes und wirksames Heilmittel für Rheumatismus, Neuralgie, Hüftschmerzen, reumatische Schmerzen, Quetschungen und Wunden aller Art ist. Mit diesem Pflaster werden auch Hühneraugen und ähnliche Fustkrankheiten gründlich curirt.

Wir können dem Publicum dieses heilsame Pflaster nicht genug anempfehlen und machen darauf aufmerksam, dass verschiedene andere schlecht nachgeahmte Pflaster unter demselben Namen bei uns verkauft werden, in Folge der grossen Beliebtheit des echten. Das Publicum wolle daher genau nur auf das Echte Galleani's Arnica Pflaster achten, und wird dieses Pflaster. - Vera tela all'Arnica del chimico O. Galleani di Milano - gegen Einendung von 14 Silber groschen franco durch ganz Europa versendet.

La vera tela all'Arnica del farmacista O. Galleani, deve portare la firma del preparatore ed inoltre essere contrassegnata da un timbro a secco O. Galleani, Milano. Costo a scheda doppia franca per posta nel regno L. 1 20 Fuori d'Italia, per tutta Europa, franca > 1 75 Negli Stati Uniti l'America, franca > 2 30 Padova, 1870 Prem. tip. Sacchetto.